

## STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
<b>PIL REALE (serie destagionalizzate)</b>						
Pil	1,2% t/t 1,5% a/a	0,8% t/t 2,1% a/a	2,6% t/t	29-lug	II T 2016	Dato precedente rivisto da 1,1% t/t
Consumi privati	4,2% t/t 2,7% a/a	1,2% t/t 2,6% a/a		29-lug	II T 2016	Dato precedente rivisto da 1,5% t/t
Investimenti fissi	-3,2% t/t 1,1% a/a	3,4% t/t 3,2% a/a		29-lug	II T 2016	Dato precedente rivisto da -0,4% t/t e da 2,2% a/a
Investimenti fissi non residenziali	-2,3% t/t -2% a/a	-5,9% t/t -0,4% a/a		29-lug	II T 2016	Dato precedente rivisto da -4,5% t/t e da 0% a/a
Investimenti fissi residenziali	-6,1% t/t 12,8% a/a	7,8% t/t 17,2% a/a		29-lug	II T 2016	Dato precedente rivisto da 15,6% t/t e da 10,8% a/a
Esportazioni	1,4% t/t -0,4% a/a	-1,6% t/t 0,5% a/a		29-lug	II T 2016	Dato precedente rivisto da 0,3% t/t e da 1% a/a
Importazioni	-0,4% t/t 0,5% a/a	0,9% t/t 1,4% a/a		29-lug	II T 2016	Dato precedente rivisto da -0,5% t/t e da 1% a/a
Spesa pubblica	-0,9% t/t 1,7% a/a	6,1% t/t 2,6% a/a		29-lug	II T 2016	Dato precedente rivisto da 1,3% t/t e da 1,5% a/a
<b>CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL</b>						
Consumi privati	2,83% t/t	1,11% t/t		29-lug	II T 2016	Dato precedente rivisto da 1,02% t/t
Investimenti fissi	-0,52% t/t	-0,15% t/t		29-lug	II T 2016	Dato precedente rivisto da -0,06% t/t
Investimenti fissi non resid.	-0,28% t/t	-0,44% t/t		29-lug	II T 2016	Dato precedente rivisto da -0,58% t/t
Investimenti fissi residenziali	-0,24% t/t	0,29% t/t		29-lug	II T 2016	Dato precedente rivisto da 0,52% t/t
Scorte	-1,16% t/t	-0,41% t/t		29-lug	II T 2016	Dato precedente rivisto da -0,23% t/t
Esportazioni	0,16% t/t	-0,09% t/t		29-lug	II T 2016	Dato precedente rivisto da 0,04% t/t
Importazioni	0,06% t/t	0,09% t/t		29-lug	II T 2016	Dato precedente rivisto da 0,08% t/t
Esportazioni nette	0,23% t/t	0,01% t/t		29-lug	II T 2016	Dato precedente rivisto da 0,12% t/t
Spesa pubblica	-0,16% t/t	0,28% t/t		29-lug	II T 2016	Dato precedente rivisto da 0,23% t/t
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Esportazioni	-0,17% m/m	1,38% m/m		06-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da 1,46% m/m
Importazioni	1,57% m/m	2,01% m/m		06-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da 2,1% m/m
Saldo bilancia commerciale	-41,14 mld \$	-37,38 mld \$	-40 mld \$	06-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da -37,44 mld \$
<b>MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)</b>						
Tasso di disoccupazione	4,9%	4,7%	4,8%	08-lug	giu-16	
Occupazione (settore non agricolo)	287 mila	11 mila	175 mila	08-lug	giu-16	Dato precedente rivisto da 38 mila
Occupazione (settore privato)	265 mila	-6 mila	171 mila	08-lug	giu-16	Dato precedente rivisto da 25 mila
Tasso di partecipazione	62,7%	62,6%		08-lug	giu-16	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Salari medi orari	0,19% m/m 2,43% a/a	0,05% m/m 2,29% a/a		08-lug	giu-16	Dato precedente rivisto da 0,14% m/m e da 2,38% a/a
Costo del lavoro unitario	4,5% t/t 3% a/a	5,4% t/t 2,6% a/a	4% t/t	07-giu	I T 2016	
Produttività delle imprese (non agricole)	-0,6% t/t 0,7% a/a	-1,7% t/t 0,6% a/a	-0,6% t/t	07-giu	I T 2016	
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
CPI	0,2% m/m 1,1% a/a	0,2% m/m 1,1% a/a	0,3% m/m 1,1% a/a	15-lug	giu-16	
CPI core	0,2% m/m 2,2% a/a	0,2% m/m 2,2% a/a	0,2% m/m 2,2% a/a	15-lug	giu-16	
PPI	0,5% m/m 0,3% a/a	0,4% m/m 0% a/a	0,3% m/m 0% a/a	14-lug	giu-16	
PPI core	0% m/m 0,4% a/a	0,3% m/m 0,7% a/a	0,1% m/m 1% a/a	14-lug	giu-16	
Deflatore del Pil	2,2% t/t	0,4% t/t		29-lug	II T 2016	
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	0,6% m/m -0,7% a/a	-0,3% m/m -1,4% a/a	0,3% m/m	15-lug	giu-16	Dato precedente rivisto da -0,4% m/m
Ordini industriali	-1% m/m	1,8% m/m	-0,8% m/m	05-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da 1,9% m/m
Ordini di beni durevoli	-4% m/m	-2,8% m/m	-1,8% m/m	27-lug	giu-16	Dato precedente rivisto da -2,2% m/m
Ordini di beni durevoli esclusi trasporti	-0,5% m/m	-0,4% m/m	0% m/m	27-lug	giu-16	Dato precedente rivisto da -0,3% m/m
Scorte delle imprese	0,2% m/m	0,1% m/m	0,1% m/m	15-lug	mag-16	
Utilizzo capacità produttiva	75,4%	74,9%	75,1%	15-lug	giu-16	
ISM (manifatturiero)	53,2	51,3	51,2	01-lug	giu-16	
ISM (non manifatturiero)	56,5	52,9	53,4	06-lug	giu-16	
NAPM Chicago	55,8	56,8	54,9	29-lug	lug-16	
Indice di Fiducia di Philadelphia	-2,9	4,7	4,3	21-lug	lug-16	
NY Empire State Manufact.	0,6	6	4,6	15-lug	lug-16	
<b>SETTORE EDILIZIO</b>						
Avvio nuovi cantieri (housing starts)	2,1% m/m -2% a/a	-0,3% m/m 9,5% a/a		19-lug	giu-16	
Spesa per costruzioni	-0,8% m/m	-2% m/m	0,6% m/m	01-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da -1,8% m/m
Vendita case esistenti	0,7% m/m	1,8% m/m	-1,1% m/m	21-lug	giu-16	
Vendita nuove case	7,4% m/m	-6% m/m	1,1% m/m	26-lug	giu-16	
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Consumi privati (in termini reali)	0,3% m/m	0,8% m/m		29-giu	mag-16	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Reddito personale (in termini reali)	0,1% m/m	0,2% m/m	0,3% m/m	29-giu	mag-16	
Vendite al dettaglio	0,6% m/m 2,7% a/a	0,2% m/m 2,2% a/a	0% m/m	15-lug	giu-16	Dato precedente rivisto da 0,5% m/m e da 2,5% a/a
Indice di fiducia dei consumatori	97,3	97,4	94,9	26-lug	lug-16	
Indice di fiducia delle famiglie del Michigan	90	93,5	90,6	29-lug	lug-16	Dato precedente rivisto da 93,5

Interlocutore	Data	Dichiarazione
FOMC	27-lug	<p>Le informazioni ricevute dal Comitato in seguito alla riunione di aprile suggeriscono che il mercato del lavoro si è rafforzato mentre l'attività economica si sta espandendo a un tasso moderato. Le nuove assunzioni si sono rafforzate a giugno dopo la debole crescita di maggio. I recenti indicatori, quali il forte aumento delle assunzioni, indicano un miglioramento del mercato del lavoro negli ultimi mesi. La spesa delle famiglie è aumentata fortemente ma gli investimenti fissi sono stati deboli. L'inflazione di lungo periodo continua a essere inferiore all'obiettivo prefissato del 2%, riflettendo, in parte, il declino dei prezzi dell'energia e il calo di quelli all'importazione dei beni non energetici. Le misure d'inflazione di mercato rimangono basse mentre quelle basate sulle indagini relative al lungo periodo sono cambiate un po' negli ultimi mesi. Coerentemente con il suo mandato, il Comitato si propone di promuovere la massima occupazione e la stabilità dei prezzi. Il Comitato, al momento, si attende che, attraverso aggiustamenti graduali della politica monetaria, l'attività economica si espanderà a un ritmo moderato e il mercato del lavoro continuerà a rafforzarsi. Il Comitato si aspetta che l'inflazione rimanga bassa nel breve termine, in parte per via dei continui cali nei prezzi energetici, ma che aumenti al 2% nel medio periodo grazie al dissolversi dell'effetto della temporanea diminuzione dei prezzi all'importazione e dell'energia e agli ulteriori miglioramenti nel mercato del lavoro. Il Comitato continua a monitorare attentamente l'andamento dell'inflazione e gli sviluppi globali economici e finanziari. Contro questo scenario, il Comitato ha deciso di mantenere i tassi d'interesse dei Fed fund in una fascia compresa tra lo 0,25% e lo 0,50%. La politica monetaria resta accomodante in modo da sostenere ulteriori miglioramenti nelle condizioni del mercato del lavoro e un ritorno dell'inflazione al 2%. Nel determinare i tempi e l'ammontare dei futuri cambiamenti nei tassi, la FED valuterà le condizioni e le previsioni relative agli obiettivi di massima occupazione e d'inflazione al 2%. Il Comitato prenderà in considerazione tante informazioni: gli indici riguardanti il mercato del lavoro, gli indicatori di pressioni inflazionistiche, le aspettative d'inflazione e gli sviluppi internazionali e finanziari. Alla luce di un recente calo dell'inflazione rispetto al target del 2%, il Comitato monitorerà con attenzione i progressi attuali e attesi verso il suo obiettivo. Il Comitato si attende che le condizioni economiche evolvano in modo da garantire solo aumenti graduali dei tassi sui Fed fund; i tassi rimarranno probabilmente sotto i livelli attesi nel lungo termine. L'andamento dipenderà dall'outlook economico. Continua l'attuale politica di reinvestimento dei rimborsi provenienti dai titoli obbligazionari coperti da garanzia ipotecaria e dei Treasury arrivati a maturazione in titoli analoghi, mantenendo, quindi, il portafoglio di asset a un livello considerevole e le condizioni finanziarie accomodanti.</p>

## CINA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
<b>PIL REALE (serie destagionalizzate)</b>						
Pil	1,8% t/t 6,7% a/a	1,2% t/t 6,7% a/a	1,4% t/t 6,6% a/a	15-lug	II T 2016	Dato precedente rivisto da 1,1% t/t
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Esportazioni	-0,4% m/m	4,8% m/m		13-lug	giu-16	
Importazioni	0,9% m/m	3,1% m/m		13-lug	giu-16	
Saldo bilancia commerciale	48,1 mld \$	50,0 mld \$	46,1 mld \$	13-lug	giu-16	
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
CPI	-0,1% m/m 1,9% a/a	-0,5% m/m 2% a/a	1,9% a/a	10-lug	giu-16	
CPI Alimenti	-1,4% m/m 4,6% a/a	-2,7% m/m 5,9% a/a		10-lug	giu-16	
PPI	-0,2% m/m -2,6% a/a	0,5% m/m -2,8% a/a	-2,5% a/a	10-lug	giu-16	
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	0,5% m/m 6,2% a/a	0,4% m/m 6% a/a	5,9% a/a	15-lug	giu-16	Dato precedente rivisto da 0,5% m/m
PMI (manifatturiero)	48,6	49,2	49,2	01-lug	giu-16	
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Vendite al dettaglio	0,9% m/m 10,6% a/a	8% m/m 10% a/a	9,9% a/a	15-lug	giu-16	
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	102,9	99,8		23-giu	giu-16	

## GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
<b>PIL REALE (serie destagionalizzate)</b>						
Pil	0,5% t/t 0% a/a	-0,4% t/t 0,8% a/a	0,5% t/t	08-giu	I T 2016	
Consumi privati	0,6% t/t -0,5% a/a	-0,8% t/t -0,9% a/a		08-giu	I T 2016	
Investimenti fissi	-0,7% t/t -0,5% a/a	-0,1% t/t 2% a/a		08-giu	I T 2016	
Esportazioni	0,6% t/t -2,5% a/a	-0,8% t/t -1% a/a		08-giu	I T 2016	
Importazioni	-0,4% t/t -2,4% a/a	-1,1% t/t -0,6% a/a		08-giu	I T 2016	
Spesa pubblica	0,7% t/t 2,1% a/a	0,7% t/t 1,6% a/a		08-giu	I T 2016	
<b>CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL</b>						
Consumi privati	0,4% t/t	-0,5% t/t		08-giu	I T 2016	
Investimenti fissi	-0,1% t/t	0% t/t		08-giu	I T 2016	
Esportazioni nette	0,2% t/t	0,1% t/t		08-giu	I T 2016	
Spesa pubblica	0,1% t/t	0% t/t		08-giu	I T 2016	
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Esportazioni	1,8% m/m	-1,31% m/m		25-lug	giu-16	
Importazioni	0,68% m/m	0,97% m/m		25-lug	giu-16	
Saldo bilancia commerciale	334,99 mld ¥	269,80 mld ¥		25-lug	giu-16	
<b>MERCATO DEL LAVORO</b>						
Tasso di disoccupazione	3,1%	3,2%	3,2%	29-lug	giu-16	
Occupati	64,6 mln	64,1 mln		29-lug	giu-16	Dato precedente rivisto da 64,5 mln
Forza lavoro	66,6 mln	66,2 mln		29-lug	giu-16	Dato precedente rivisto da 66,6 mln
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
CPI	-0,2% m/m -0,5% a/a	0,1% m/m -0,3% a/a	-0,4% a/a	29-lug	giu-16	Dato precedente rivisto da 0,3% m/m e da -0,1% a/a
CPI core	0,1% m/m -0,4% a/a	0% m/m -0,4% a/a		29-lug	giu-16	Dato precedente rivisto da 0,2% m/m e da -0,2% a/a
CGPI (PPI)	-0,1% m/m -4,2% a/a	0,1% m/m -4,3% a/a	-0,1% m/m -4,2% a/a	12-lug	giu-16	Dato precedente rivisto da 0,2% m/m e da -4,2% a/a
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	1,9% m/m -1,8% a/a	-2,6% m/m -2,1% a/a		13-lug	giu-16	
Ordini di macchinari industriali	-1,4% m/m -12,7% a/a	-11% m/m -8,9% a/a	2,8% m/m -8,4% a/a	11-lug	mag-16	
PMI (manifatturiero)	49,3	48,1		22-lug	lug-16	Dato precedente rivisto da 47,8
Indice Tankan	4	7		01-lug	II T 2016	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Indice Tankan (manifatturiero)	0	1		01-lug	II T 2016	
Indice Tankan (non manifatturiero)	8	11		01-lug	II T 2016	
Coincident index of business conditions	50	44,4		25-lug	mag-16	
Indice di attività del terziario	-0,7	0,7	0	12-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da 1,4
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Consumi privati	-4,6% m/m	-1,9% m/m		29-lug	giu-16	Dato precedente rivisto da 0,4% m/m
Reddito disponibile reale	4,1% m/m	-4,2% m/m		29-lug	giu-16	Dato precedente rivisto da 0,2% m/m
Vendite al dettaglio	-1,9% m/m -1,4% a/a	0,7% m/m -2,1% a/a		29-lug	giu-16	Dato precedente rivisto da 0,8% m/m e da -1,9% a/a
Indice di fiducia dei consumatori	41,8	40,9	41,2	01-lug	giu-16	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BoJ	29-lug	<p>Alla riunione del 29 luglio, nel contesto del voto del Regno Unito di uscire dall'Unione Europea e il rallentamento delle economie emergenti, l'incertezza dalle economie oltreoceano è aumentata. In modo da prevenire che queste incertezze portino a un peggioramento della fiducia degli imprenditori e dei consumatori, e per assicurare un buon andamento dei finanziamenti di imprese giapponesi e istituti finanziari in valute estere supportando le loro attività economiche, la Banca Centrale del Giappone ha preso le seguenti decisioni. Con sette voti favorevoli e due contrari, si è deciso un aumento negli acquisti degli exchange-traded fund (ETF). La Banca acquisterà ETF in modo che il loro importo aumenti a un ritmo annuale di circa 6 trilioni di ¥ (quasi il doppio rispetto ai precedenti 3,3 trilioni). All'unanimità si è deciso di prendere delle misure per garantire un buon finanziamento delle imprese giapponesi e istituzioni finanziarie in valute estere. Si è deciso un aumento della quantità del programma di prestiti da parte della Banca per supportare la crescita in dollari americani a 24 bilioni di USD (attorno ai 2,5 trilioni di yen, il doppio rispetto ai precedenti 12 bilioni di USD). Sotto questo programma di prestiti, la Banca provvede fondi in dollari americani per un periodo di 4 anni a supporto delle attività di imprese giapponesi oltre oceano. Dei 6 trilioni di yen, 300 bilioni sono usati in linea per l'implementazione del programma di acquisto di ETF composto da stocks rilasciati da imprese attive nel investire in capitale umano e fisico, come deciso a dicembre 2015. Per quanto riguarda la dimensione quantitativa, ossia le operazioni di mercato monetario le linee guida sugli acquisti rimangono invariate, ad eccezione degli acquisti di ETF. Per La BoJ, con otto voti favorevoli e uno contrario, ha deciso di effettuare operazioni in modo che la base monetaria aumenti a un ritmo annuale di circa 80 trilioni di ¥. Per quanto riguarda la dimensione qualitativa, ossia l'acquisto degli asset, la BoJ, con otto voti favorevoli e uno contrario, ha deciso di acquistare titoli di stato giapponesi (JGB) in modo che il loro importo aumenti a un ritmo annuale di circa 80 trilioni di ¥ e la durata media residua dei titoli acquistati dalla Banca sia di circa sette-dieci anni. La BoJ condurrà gli acquisti in modo flessibile tenuto conto delle condizioni dei mercati finanziari, al fine di favorire un calo dei tassi d'interesse su tutta la curva dei rendimenti. Acquisirà, inoltre fondi immobiliari del Giappone (J-REITS) in modo</p>

		<p>che le loro consistenze aumentino a un ritmo annuo di circa 90 miliardi di ¥. Per quanto riguarda CP e obbligazioni societarie, la Banca continuerà con questi acquisti di asset fino a raggiungere i 2,2 trilioni di ¥ e i 3,2 trilioni di ¥ rispettivamente. Per quanto riguarda la dimensione dei tassi d'interesse, la BoJ, con sette voti favorevoli e due contrari, ha deciso di continuare ad applicare un tasso d'interesse negativo (-0,1%) ai conti delle istituzioni finanziarie presso la Banca Centrale. L'allentamento monetario quantitativo e qualitativo (QQE) sta producendo gli effetti sperati, pertanto la Banca continuerà con tale politica al fine di raggiungere l'obiettivo della stabilità dei prezzi al 2% e manterrà tale orientamento fintantoché sarà necessario.</p>
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## AREA EURO (EU19)

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
<b>PIL REALE (serie destagionalizzate)</b>						
Pil	0,3% t/t 1,6% a/a	0,6% t/t 1,7% a/a	0,3% t/t 1,5% a/a	29-lug	II T 2016	Dato precedente rivisto da 0,6% t/t
Consumi privati	0,6% t/t 1,7% a/a	0,3% t/t 1,6% a/a		07-giu	I T 2016	
Investimenti fissi	0,8% t/t 2,9% a/a	1,4% t/t 3,6% a/a		07-giu	I T 2016	
Esportazioni	0,4% t/t 3,1% a/a	0,7% t/t 4,2% a/a		07-giu	I T 2016	
Importazioni	0,7% t/t 4,3% a/a	1,4% t/t 5,9% a/a		07-giu	I T 2016	
Spesa pubblica	0,4% t/t 1,5% a/a	0,5% t/t 1,6% a/a		07-giu	I T 2016	
<b>CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL</b>						
Consumi privati	0,3% t/t	0,17% t/t		07-giu	I T 2016	
Investimenti fissi	0,16% t/t	0,29% t/t		07-giu	I T 2016	
Scorte	0,1% t/t	0,1% t/t		07-giu	I T 2016	
Esportazioni	0,19% t/t	0,31% t/t		07-giu	I T 2016	
Importazioni	-0,29% t/t	-0,59% t/t		07-giu	I T 2016	
Spesa pubblica	0,08% t/t	0,1% t/t		07-giu	I T 2016	
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Esportazioni	-1,86% m/m	0,39% m/m		15-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da 4,86% m/m
Importazioni	-1,54% m/m	0,03% m/m		15-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da 2,63% m/m
Saldo bilancia commerciale	24,50 mld €	25,43 mld €	25,8mld €	15-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da 28,04 mld €
<b>MERCATO DEL LAVORO</b>						
Tasso di disoccupazione	10,1%	10,1%	10,1%	29-lug	giu-16	
Occupazione	521 mila	489 mila		15-lug	I T 2016	
Costo del lavoro	1,7% a/a	1,3% a/a		17-giu	I T 2016	
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
HCPI <i>flash</i>	0,2% a/a	0,1% a/a	0,1% a/a	29-lug	lug-16	
HCPI	0,2% m/m 0,1% a/a	0,4% m/m -0,1% a/a	0,1% a/a	15-lug	giu-16	
CPI core	0% m/m 0,9% a/a	0,2% m/m 0,8% a/a	0,9% a/a	15-lug	giu-16	
PPI	0,6% m/m -3,9% a/a	-0,3% m/m -4,4% a/a	0,3% m/m -4,1% a/a	04-lug	mag-16	
M3	5% a/a	4,9% a/a	4,9% a/a	27-lug	giu-16	



Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	-1,3% m/m 0,6% a/a	1,4% m/m 2,1% a/a	-0,8% m/m	13-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da 1,1% m/m e da 2% a/a
Costruzioni	-1,1% m/m	-0,1% m/m		19-lug	mag-16	
PMI (manfatturiero)	51,9	52,8	51,9	22-lug	lug-16	Dato precedente rivisto da 52,6
PMI (servizi)	52,7	52,8	52,2	22-lug	lug-16	Dato precedente rivisto da 52,4
ESI	104,6	104,4	104,6	28-lug	lug-16	
Leading indicator (OECD)	100,4	100,4		11-lug	mag-16	
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Vendite al dettaglio	0,4% m/m 1,7% a/a	0,2% m/m 1,5% a/a	0,4% m/m 1,7% a/a	05-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da 0% m/m

**GERMANIA**

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
<b>PIL REALE (serie destagionalizzate)</b>						
Pil	0,7% t/t 1,6% a/a	0,3% t/t 1,3% a/a	0,6% t/t 1,5% a/a	24-mag	I T 2016	
Consumi privati	0,4% t/t 1,7% a/a	0,4% t/t 1,7% a/a		24-mag	I T 2016	
Investimenti fissi	1,8% t/t 2,8% a/a	1,4% t/t 2,4% a/a		24-mag	I T 2016	
Esportazioni	1% t/t 2,5% a/a	-0,6% t/t 3,1% a/a		24-mag	I T 2016	
Importazioni	1,4% t/t 3,6% a/a	0,5% t/t 4,5% a/a		24-mag	I T 2016	
Spesa pubblica	0,5% t/t 2,7% a/a	0,9% t/t 3% a/a		24-mag	I T 2016	
<b>CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL</b>						
Consumi privati	0,2% t/t	0,2% t/t		24-mag	I T 2016	
Investimenti fissi	0,4% t/t	0,4% t/t		24-mag	I T 2016	
Scorte	0,4% t/t	0,3% t/t		24-mag	I T 2016	
Esportazioni nette	-0,1% t/t	-0,5% t/t		24-mag	I T 2016	
Spesa pubblica	0,1% t/t	0,2% t/t		24-mag	I T 2016	
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Esportazioni	-1,84% m/m	0,08% m/m		08-lug	mag-16	
Importazioni	0,05% m/m	-0,3% m/m		08-lug	mag-16	
Saldo bilancia commerciale	22,16 mln €	24,07 mln €		08-lug	mag-16	
<b>MERCATO DEL LAVORO</b>						
Tasso di disoccupazione	5,9%	6%		28-lug	lug-16	Dato precedente rivisto da 5,9%

**GRETA – Comitato Finanza dell'1 agosto 2016**

Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati.

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Occupazione	181 mila	116 mila		18-mag	I T 2016	
Costo del lavoro	3% a/a	2,1% a/a		17-giu	I T 2016	Dato attuale rivisto da 3,1% a/a
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
HCPI	0,1% m/m 0,2% a/a	0,4% m/m 0% a/a	0,1% m/m 0,2% a/a	12-lug	giu-16	
CPI core	0% m/m 1,2% a/a	0,4% m/m 1,1% a/a	0,3% a/a	12-lug	giu-16	
PPI	0,4% m/m -2,2% a/a	0,4% m/m -2,7% a/a	0,2% m/m -2,4% a/a	20-lug	giu-16	
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	-1,3% m/m -0,4% a/a	0,5% m/m 0,8% a/a	0% m/m	07-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da 0,8% m/m e da 1,2% a/a
Costruzioni	-0,9% m/m	-2,9% m/m		19-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da -1,7% m/m
Ordini all'industria manifatturiera	0% m/m 0% a/a	-1,9% m/m -0,5% a/a	1% m/m	06-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da -2% m/m e da -0,6% a/a
Zew	-6,8	19,2	8	19-lug	lug-16	
Ifo	108,3	108,7	107,5	25-lug	lug-16	
PMI (manifatturiero)	53,7	54,5	53,2	22-lug	lug-16	Dato precedente rivisto da 54,4
PMI (servizi)	54,6	53,7	53,1	22-lug	lug-16	Dato precedente rivisto da 53,2
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Vendite al dettaglio (reale)	-0,1% m/m 1,4% a/a	0,7% m/m 0,8% a/a	0% m/m	29-lug	giu-16	Dato precedente rivisto da 0,9% m/m e da 0,7% a/a

## ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
<b>PIL REALE (serie destagionalizzate)</b>						
Pil	0,3% t/t 1% a/a	0,2% t/t 1,1% a/a	0,3% t/t 1% a/a	31-mag	I T 2016	
Consumi privati	0,3% t/t 1,5% a/a	0,3% t/t 1,3% a/a		31-mag	I T 2016	
Investimenti fissi	0,2% t/t 1,8% a/a	0,8% t/t 2,2% a/a		31-mag	I T 2016	
Esportazioni	-1,5% t/t -0,4% a/a	1,2% t/t 2,7% a/a		31-mag	I T 2016	
Importazioni	-0,9% t/t 1,2% a/a	0,9% t/t 5,4% a/a		31-mag	I T 2016	
Spesa pubblica	0,2% t/t 0,8% a/a	0,6% t/t -0,2% a/a		31-mag	I T 2016	
<b>CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL</b>						
Consumi privati	0,2% t/t	0,2% t/t		31-mag	I T 2016	
Investimenti fissi	0% t/t	0,1% t/t		31-mag	I T 2016	
Scorte	0,2% t/t	-0,4% t/t		31-mag	I T 2016	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Esportazioni nette	-0,2% t/t	0,1% t/t		31-mag	I T 2016	
Spesa pubblica	0% t/t	0,1% t/t		31-mag	I T 2016	
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Esportazioni (paesi UE)	2,05% m/m	2,03% m/m		15-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da 1,83% m/m
Importazioni (paesi UE)	-1,3% m/m	3,45% m/m		15-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da 3,41% m/m
Saldo bilancia commerciale (paesi UE)	1,554 mln €	920 mln €		15-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da 842 mln €
Esportazioni (extra UE)	0,17% m/m	-2,82% m/m		22-lug	giu-16	
Importazioni (extra UE)	-0,67% m/m	-0,96% m/m		22-lug	giu-16	
Saldo bilancia commerciale (extra UE)	3,344 mln €	3,238 mln €		22-lug	giu-16	
<b>MERCATO DEL LAVORO</b>						
Tasso di disoccupazione	11,6%	11,5%	11,7%	29-lug	giu-16	
Occupazione	17,63 mila	-16,03 mila		09-giu	I T 2016	
Costo del lavoro	-1,5% a/a	-0,8% a/a		17-giu	I T 2016	
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
HCPI	-1,8% m/m -0,1% a/a	0,2% m/m -0,2% a/a		29-lug	lug-16	Dato precedente rivisto da 0,1% m/m e da -0,3% a/a
CPI core	-2% m/m 0,6% a/a	0,1% m/m 0,5% a/a		29-lug	lug-16	
PPI	0,5% m/m -3% a/a	0,7% m/m -4,2% a/a		29-lug	giu-16	
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	-0,6% m/m -0,4% a/a	0,4% m/m 1,5% a/a	0% m/m	11-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da 0,5% m/m e da 1,7% a/a
Costruzioni	-4,2% m/m	2,8% m/m		19-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da 2,5% m/m
Ordini all'industria	-2,8% m/m -8,9% a/a	0,7% m/m -8,8% a/a		22-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da 1% m/m e da -8,5% a/a
Indice di fiducia delle imprese (manifatturiero)	103,1	102,8	109,2	27-lug	lug-16	
Indice di fiducia dei servizi	108,6	105,1		27-lug	lug-16	Dato precedente rivisto da 105
PMI (manifatturiero)	53,5	52,4	52,4	01-lug	giu-16	
PMI (servizi)	51,9	49,8	50,5	05-lug	giu-16	
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Vendite al dettaglio	0,3% m/m -0,2% a/a	0% m/m -0,6% a/a	0,7% m/m	22-lug	mag-16	
Indice di fiducia dei consumatori (Istat)	111,3	110,2	109,2	27-lug	lug-16	

## FRANCIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
<b>PIL REALE (serie destagionalizzate)</b>						
Pil	0% t/t 1,4% a/a	0,6% t/t 1,3% a/a	0,2% t/t 1,6% a/a	29-lug	II T 2016	Dato precedente rivisto da 0,6% t/t
Consumi privati	0% t/t 1,7% a/a	1,1% t/t 1,8% a/a		29-lug	II T 2016	
Investimenti fissi	-0,4% t/t 2,2% a/a	1,4% t/t 2,8% a/a		29-lug	II T 2016	
Esportazioni	-0,6% t/t -0,1% a/a	0% t/t 2,1% a/a		29-lug	II T 2016	
Importazioni	-1,7% t/t 3,6% a/a	0,8% t/t 5,6% a/a		29-lug	II T 2016	
Spesa pubblica	0,3% t/t 1,5% a/a	0,5% t/t 1,6% a/a		29-lug	II T 2016	
<b>CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL</b>						
Consumi privati	0% t/t	0,6% t/t		29-lug	II T 2016	
Investimenti fissi	-0,1% t/t	0,3% t/t		29-lug	II T 2016	
Scorte	-0,4% t/t	-0,2% t/t		29-lug	II T 2016	
Esportazioni nette	0,3% t/t	-0,2% t/t		29-lug	II T 2016	
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Esportazioni	1,44% m/m	2,04% m/m		07-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da 1,78% m/m
Importazioni	-3,51% m/m	3,04% m/m		07-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da 4,09% m/m
Saldo bilancia commerciale	-2,84 mld €	-4,85 mld €	-4,9 mld €	07-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da -5,22 mld €
<b>MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)</b>						
Tasso di disoccupazione	9,9%	9,9%		29-lug	giu-16	
Occupazione	38 mila	14 mila		09-giu	I T 2016	
Costo del lavoro	2,1% a/a	1,2% a/a		17-giu	I T 2016	
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
HCPI	0,1% m/m 0,3% a/a	0,5% m/m 0,1% a/a	0,2% m/m 0,3% a/a	13-lug	giu-16	
CPI core	0,1% m/m 0,6% a/a	0,1% m/m 0,6% a/a	0,2% a/a	13-lug	giu-16	
PPI	0,5% m/m -3,1% a/a	0,3% m/m -3,4% a/a		27-lug	giu-16	
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	-0,5% m/m 0,5% a/a	1,2% m/m 1,8% a/a	-0,4% m/m 0,8% a/a	08-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da 1,9% a/a
Costruzioni	-0,4% m/m	2,6% m/m		19-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da 0,6% m/m
Indice di fiducia delle imprese (Insee)	103	102	100,9	21-lug	lug-16	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PMI (manfatturiero)	48,6	48,3	48	22-lug	lug-16	Dato precedente rivisto da 47,9
PMI (servizi)	50,3	49,9	49,6	22-lug	lug-16	
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Vendite al dettaglio	0% m/m 2,8% a/a	0,3% m/m 3,1% a/a		29-lug	mag-16	Dato precedente rivisto da 3,4% a/a
Consumi delle famiglie	-1,2% m/m	0,1% m/m		29-lug	giu-16	Dato precedente rivisto da 0,2% m/m
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	96	97		27-lug	lug-16	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BCE-Draghi	21-lug	<p>Sulla base della consueta analisi economica e monetaria si è deciso di lasciare invariati i tassi d'interesse di riferimento della BCE. Si continua ad attendere che rimarranno su livelli pari o inferiori a quelli attuali per un prolungato periodo di tempo, ben oltre l'orizzonte degli acquisti netti di attività. Quanto alle misure non convenzionali di politica monetaria, si conferma l'intenzione di condurre gli acquisti mensili di attività per 80 miliardi di euro sino alla fine di marzo 2017, o anche oltre se necessario, e in ogni caso finché il Consiglio direttivo non riscontierà un aggiustamento durevole dell'evoluzione dei prezzi, coerente con il proprio obiettivo d'inflazione. Si sono esaminati gli andamenti osservati dopo l'ultima riunione di politica monetaria, tenutasi a inizio giugno. In seguito al referendum riguardo alla partecipazione del Regno Unito all'UE, la valutazione è che i mercati finanziari dell'area dell'euro hanno resistito al picco d'incertezza e volatilità dimostrando un'incoraggiante capacità di tenuta. L'annunciata disponibilità delle banche centrali a fornire liquidità, se necessario, e le misure accomodanti di politica monetaria, nonché il solido assetto di regolamentazione e vigilanza, sono tutti fattori che hanno aiutato a mantenere contenute le tensioni nei mercati. Le condizioni di finanziamento restano molto favorevoli, contribuendo a rafforzare l'erogazione del credito, e continuano a sostenere lo scenario di base caratterizzato da una perdurante ripresa economica e un incremento dell'inflazione. Al tempo stesso, alla luce delle attuali incertezze, il Consiglio direttivo continuerà a seguire con molta attenzione gli andamenti economici e l'evoluzione dei mercati finanziari e a salvaguardare la trasmissione della propria politica monetaria accomodante all'economia reale. Nei prossimi mesi, quando si disporrà di maggiori informazioni, incluse le nuove proiezioni degli esperti, si avranno più elementi per rivedere la valutazione concernente le condizioni macroeconomiche sottostanti, i profili d'inflazione e di crescita più probabili e la distribuzione dei rischi inerenti a tali profili. Se necessario per il conseguimento del suo obiettivo, il Consiglio direttivo agirà ricorrendo a tutti gli strumenti disponibili nell'ambito del suo mandato. Per quanto riguarda l'analisi economica, nel primo trimestre del 2016 il PIL in termini reali dell'area dell'euro è aumentato dello 0,6% sul periodo precedente, dallo 0,4% dell'ultimo trimestre del 2015. La crescita continua a essere sostenuta dalla domanda interna, mentre l'espansione delle esportazioni è rimasta modesta. I dati più recenti indicano il protrarsi della crescita nel secondo trimestre del 2016, sebbene a un ritmo inferiore rispetto al primo trimestre. In prospettiva si continua ad attendere che la ripresa economica prosegua a un ritmo moderato. La domanda interna è ancora sorretta dagli effetti delle misure di politica monetaria sull'economia reale. Le favorevoli condizioni di finanziamento e i miglioramenti della redditività delle imprese seguitano a promuovere il recupero degli investimenti. I durevoli incrementi dell'occupazione favoriti anche dalle passate riforme strutturali e i prezzi ancora relativamente bassi del petrolio forniscono un ulteriore sostegno al reddito disponibile reale</p>

delle famiglie e quindi ai consumi privati. Per l'area dell'euro ci si attende inoltre un orientamento delle politiche di bilancio moderatamente espansivo nel 2016 e sostanzialmente neutrale nel 2017 e 2018. Allo stesso tempo, i venti contrari alla ripresa economica dell'area dell'euro includono l'esito del referendum nel Regno Unito e altre incertezze geopolitiche, deboli prospettive di crescita nei mercati emergenti, i necessari aggiustamenti di bilancio in diversi settori e una lenta attuazione delle riforme strutturali. In questo contesto, le prospettive di crescita dell'area restano soggette a rischi al ribasso. Secondo l'Eurostat, nell'area dell'euro l'inflazione sui dodici mesi misurata sullo IAPC ha registrato un incremento, dal -0,1% allo 0,1%, fra maggio e giugno, principalmente riconducibile alla componente dell'energia e dei servizi. In prospettiva, sulla base dei prezzi correnti dei contratti future per il petrolio, è probabile che i tassi d'inflazione restino molto bassi nei prossimi mesi per poi riprendere ad aumentare nel prosieguo del 2016, riflettendo in ampia misura gli effetti base del tasso di variazione sui dodici mesi delle quotazioni dell'energia. Sostenuti dalle nostre misure di politica monetaria e dalla prevista ripresa dell'economia, i tassi d'inflazione dovrebbero salire ulteriormente nel 2017 e nel 2018. Passando all'analisi monetaria, l'aggregato monetario ampio (M3) ha continuato ad aumentare a un ritmo sostenuto lo scorso maggio, registrando un tasso d'incremento sui dodici mesi del 4,9%, dopo il 4,6% di aprile. Come nei mesi precedenti, la crescita di M3 è stata principalmente sospinta dalle componenti più liquide, con un'espansione sui dodici mesi dell'aggregato monetario ristretto (M1) del 9,1% in maggio, dopo il 9,7% di aprile. La dinamica dei prestiti segue il percorso di graduale ripresa osservato dagli inizi del 2014. Il tasso di variazione sui dodici mesi dei prestiti alle società non finanziarie (corretto per cessioni e cartolarizzazioni) è aumentato in maggio all'1,4%, rispetto all'1,2% di aprile. L'evoluzione dei prestiti alle imprese continua a riflettere, con il consueto scarto temporale, la sua relazione con il ciclo economico, nonché il rischio di credito e gli aggiustamenti in atto nei bilanci dei settori finanziario e non finanziario. Il tasso di crescita sui dodici mesi dei prestiti alle famiglie (corretto per cessioni e cartolarizzazioni) è rimasto sostanzialmente stabile all'1,6% in maggio, dopo l'1,5% di aprile. L'indagine sul credito bancario nell'area dell'euro per il secondo trimestre del 2016 indica ulteriori miglioramenti delle condizioni di offerta del credito alle imprese e alle famiglie e un protratto incremento della domanda di prestiti per tutte le tipologie. Inoltre, le banche hanno continuato a segnalare che le operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine avevano contribuito a rendere più favorevoli termini e condizioni per i prestiti. Le misure di politica monetaria in atto da giugno 2014 hanno determinato un significativo miglioramento delle condizioni di prestito per famiglie e imprese nonché dei flussi di credito nell'intera area dell'euro. L'insieme articolato delle nuove misure di politica monetaria adottate lo scorso marzo sostiene il continuo recupero della crescita dei prestiti, favorendo la ripresa dell'economia reale. Alla luce delle attuali incertezze, è essenziale che il canale dei prestiti bancari continui a funzionare bene. In sintesi, la verifica incrociata degli esiti dell'analisi economica con le indicazioni derivanti dall'analisi monetaria ha confermato la necessità di mantenere un grado appropriato di accomodamento monetario per assicurare il ritorno dell'inflazione verso livelli inferiori ma prossimi al 2% senza indebito ritardo. La politica monetaria si incentra sul mantenimento della stabilità dei prezzi nel medio periodo e il suo orientamento accomodante sostiene l'attività economica. Come enfatizzato più volte dal Consiglio direttivo e richiamato con forza nei dibattiti sulle politiche in ambito europeo e internazionale, per fruire appieno dei benefici derivanti dalle misure di politica monetaria, le altre politiche devono fornire un contributo molto più decisivo, sia a livello nazionale sia su scala europea. L'attuazione delle riforme strutturali va considerevolmente accelerata per ridurre la disoccupazione strutturale e rilanciare la crescita del prodotto potenziale nell'area dell'euro. Riforme strutturali sono necessarie in tutti i paesi dell'area, sebbene le esigenze specifiche differiscano fra le varie economie.

		<p>L'enfasi andrebbe posta su interventi finalizzati a incrementare la produttività e a migliorare il contesto in cui operano le imprese assicurando, fra l'altro, infrastrutture pubbliche adeguate, condizione indispensabile per accrescere gli investimenti e promuovere la creazione di posti di lavoro. Contribuiranno positivamente alla realizzazione di questo obiettivo anche il rafforzamento delle attuali iniziative d'investimento, incluso il prolungamento del piano Juncker, i progressi compiuti nell'unione dei mercati dei capitali e le riforme che migliorerebbero la risoluzione dei crediti deteriorati. In condizioni di politica monetaria accomodante, l'attuazione tempestiva ed efficace delle riforme strutturali, in linea con le raccomandazioni specifiche per paese del 2016 approvate di recente dal Consiglio europeo, non solo indurrà una crescita economica sostenibile più elevata nell'area dell'euro, ma rafforzerà anche la capacità di tenuta dell'area agli shock mondiali. Le politiche di bilancio dovrebbero inoltre favorire il recupero dell'economia pur restando aderenti alle regole sui conti pubblici dell'Unione europea. La piena e coerente attuazione del Patto di stabilità e crescita, nel tempo e nei diversi paesi, è cruciale per preservare la fiducia nel quadro di riferimento per le finanze pubbliche. Allo stesso tempo tutti i paesi dovrebbero adoperarsi per conseguire una composizione delle politiche di bilancio più favorevole alla crescita.</p>
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ALTRE VARIABILI

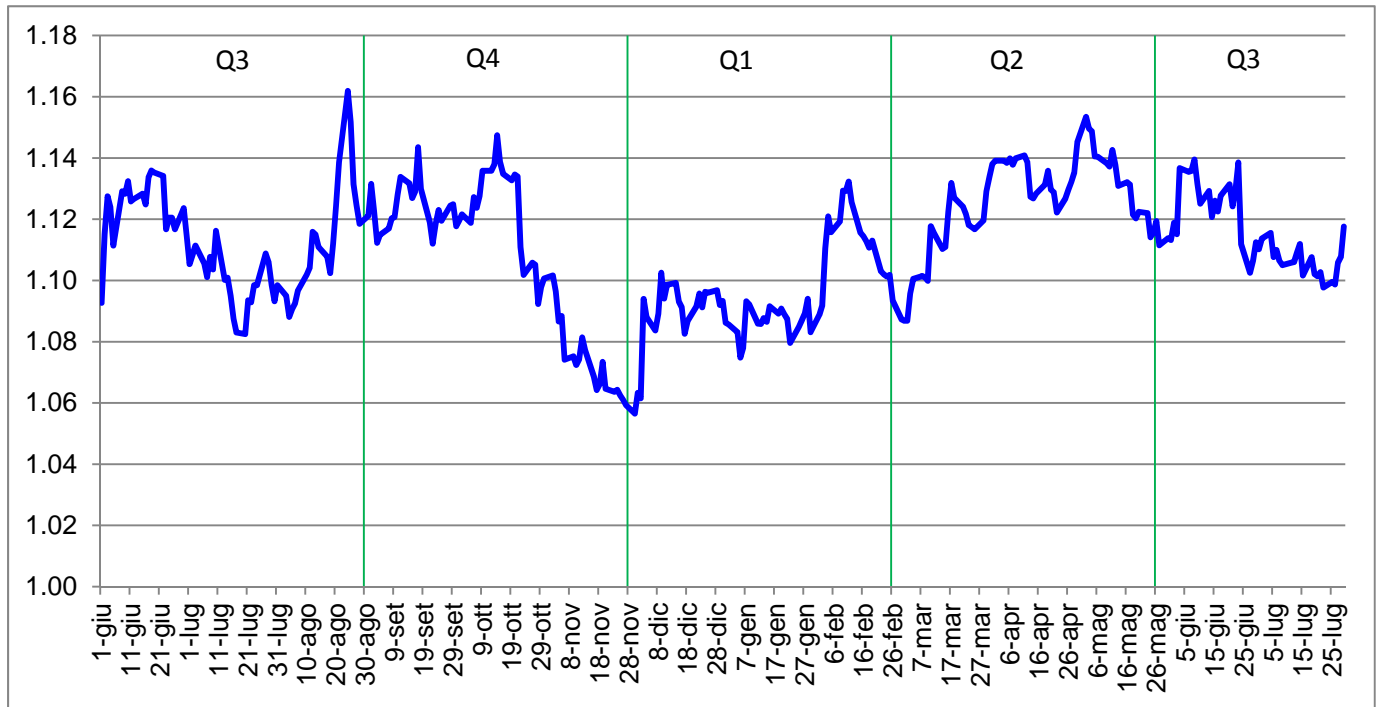


Figura 1 - Tasso di cambio US \$/€giornaliero (UD \$ per un €)

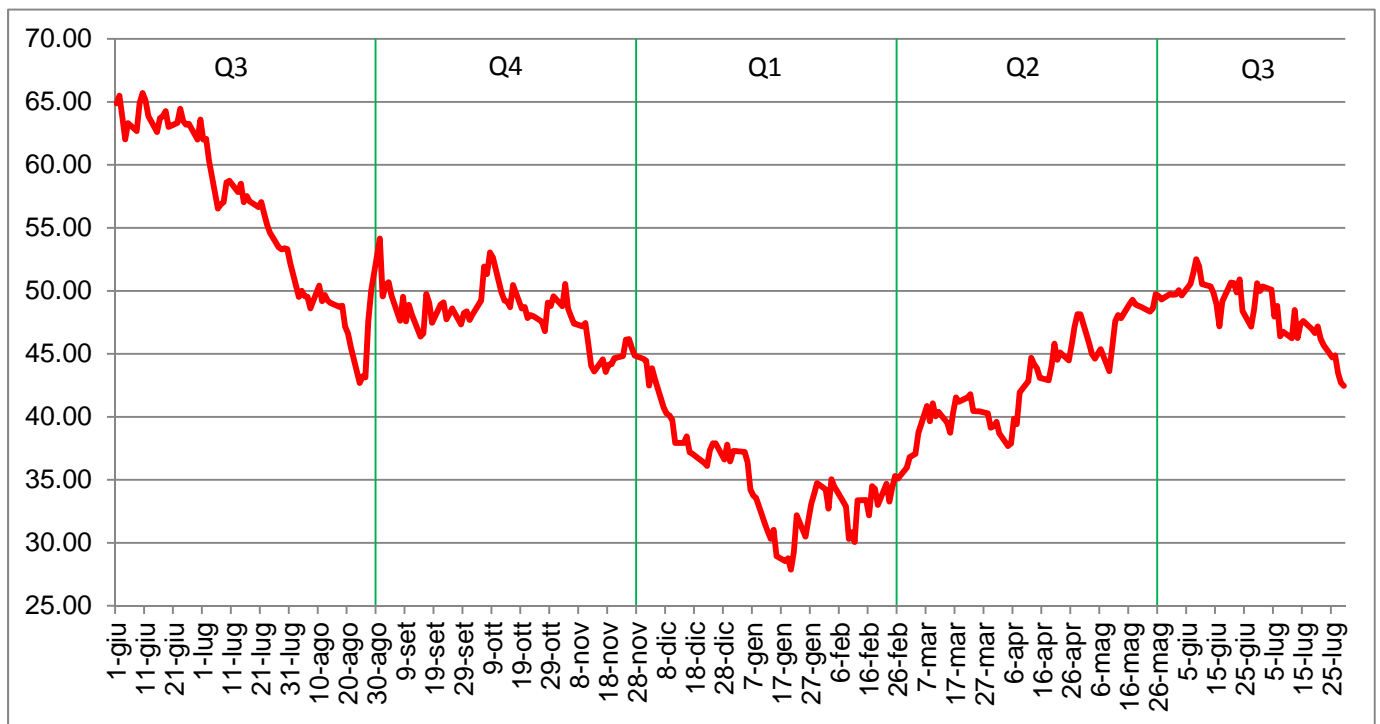


Figura 2 - Prezzo del petrolio al barile



## RIUNIONI 2015-2016

Fed	Bce
20-21 settembre 2016	8 settembre 2016
1-2 novembre 2016	20 ottobre 2016
13-14 dicembre 2016	8 dicembre 2016

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
<b>Fed</b>					
<b>2015</b>					
<b>16 dicembre</b>	<b>25</b>	<b>0.5</b>	<b>2.2</b>	<b>giu-16</b>	<b>-1.7</b>
<b>2013</b>					
18 settembre	<b>0</b>	<b>0.25</b>	<b>1.9</b>	<b>ott-15</b>	<b>-1.65</b>
<b>2008</b>					
16 dicembre	-75	0.25	1.1	feb-10	-0.85
29 ottobre	-50	1.00	2.0	nov-08	-1.00
8 ottobre	-50	1.50	2.2	ott-08	-0.70
30 aprile	-25	2.00	2.5	set-08	-0.50
18 marzo	-75	2.25	2.3	feb-08	-0.05
30 gennaio	-50	3.00	2.5	gen-08	0.50
22 gennaio	-75	3.50	2.4	dic-07	1.10
<b>2007</b>					
11 dicembre	-25	4.25	2.3	nov-07	1.95
31 ottobre	-25	4.50	2.2	ott-07	2.30
18 settembre	-50	4.75	2.1	set-07	2.65
<b>2006</b>					
29 giugno	25	5.25	2.2	giu-07	3.05
10 maggio	25	5.00	2.4	mag-06	2.60
28 marzo	25	4.75	2.1	feb-06	2.65
<b>Bce</b>					
<b>2016</b>					
<b>10 marzo</b>	<b>-5</b>	<b>0.00</b>	<b>0.9</b>	<b>giu-16</b>	<b>-0.90</b>
<b>2014</b>					
4 settembre	<b>-10</b>	<b>0.05</b>	<b>0.8</b>	<b>feb-16</b>	<b>-0.75</b>
5 giugno	-10	0.15	0.8	lug-14	-0.65
<b>2013</b>					
7 novembre	-25	0.25	1.2	mag-13	-0.95
2 maggio	-25	0.50	1.0	apr-13	-0.50
<b>2012</b>					
5 luglio	-25	0.75	1.6	giu-12	-0.85
<b>2011</b>					
8 dicembre	-25	1.00	1.6	nov-11	-0.60
3 novembre	-25	1.25	1.6	nov-11	-0.35
7 luglio	25	1.50	1.2	lug-11	0.30
7 aprile	25	1.25	1.6	apr-11	-0.35
<b>2009</b>					
7 maggio	-25	1.00	1.0	feb-11	0.00
5 aprile	-25	1.25	1.8	apr-09	-0.55
5 marzo	-50	1.50	1.5	mar-09	0.00
15 gennaio	-50	2.00	1.7	feb-09	0.30
<b>2008</b>					
4 dicembre	-75	2.50	1.8	dic-08	0.70
6 novembre	-50	3.25	1.9	nov-08	1.35
8 aprile	-50	3.75	1.9	ott-08	1.85
3 luglio	25	4.25	1.9	set-08	2.35